

VIA CRUCIS PER SPOSI

Lui e Lei insieme con Maria alla sequela di Gesù

Centro Familiare Casa della Tenerezza – venerdì santo 2020

PREGHIERA DI INIZIO

Sac.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Lei Amen.

Lui: Poniamoci alla sequela di Gesù sulla via della croce e della sofferenza da lui vissuta durante la sua passione e proviamo a condividere con Lui il dolore di tante coppie di fidanzati, di sposi e di genitori che sentono la fatica del loro cammino e forse non ce la fanno più, che cadono sotto il peso della croce quotidiana e non riescono più a comunicare, a pregare, a credere nella potenza della resurrezione di Gesù. Ripercorriamo questo cammino insieme a tutte le coppie e le famiglie e chiediamo a Maria che intervenga per loro come ha fatto a Cana in favore di due sposi.

Sac.: Signore Gesù, nostro Salvatore, aiutaci a seguirti con fede e coraggio, anche nelle situazioni di difficoltà o di incomprensione. Siamo sicuri che Tu sei presente nella nostra vita di coppia e ci accompagni sempre, donandoci il tuo Spirito, perché sappiamo costruire la nostra vita coniugale nell'amore e nella tenerezza, nella pace e nella gioia. Te lo chiediamo per il tuo Nome. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Lei** Amen.

Lei e Tutti : **Ti adoriamo, o Croce Santa,
su cui è appeso il Corpo Sacratissimo del nostro
Signore, Gesù Cristo; croce grondante del suo
Preziosissimo Sangue.**

Ti adoriamo, nostro Dio, innalzato sulla croce per noi.

**Ti adoriamo, o Croce Santa, che porti Colui che è il
nostro Redentore e il nostro Maestro. Amen.**

Sac.: Regina della pace – **Tutti**: *prega per noi*

***Santa Madre, deh! Voi fate che le piaghe del Signore siano impresse
nel mio cuore.***

1. Gesù è condannato a morte

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: *Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

Sac.: “Il Figlio dell’uomo deve soffrire molto, essere riprovato dagli anziani, dai sommi sacerdoti e dagli scribi, essere messo a morte e risuscitare il terzo giorno” (Lc 9,22)

Lei. Quante volte ci è successo, malgrado l’amore che proviamo, di condannarci l’un l’altro senza motivo, solo per sfogarci delle nostre rabbie o dei nostri errori. Sappiamo di dover cambiare qualcosa nella nostra vita, ma per paradosso esigiamo che sia l’altro a cambiare.

Lui e Tutti: Perdonaci, Signore, per tutte le volte che, condannandoci, Ti condanniamo senza motivo, solo per coprire le nostre responsabilità e nasconderci a noi stessi e all’altro, solo per sfuggire alla verità dell’amore che ci chiama a crescere nella maturità e a cambiare quanto c’è da cambiare, comprese i nostri difetti o le situazioni scomode.

Sac.: Maria, Vergine della tenerezza **T.:** *prega per noi*

T.: *Santa Madre, deh! Voi fate....*

2. Gesù prende su di sé la croce

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Sac.: “Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua” (Lc 9,23).

Lei La croce difficile da portare quotidianamente è quella dei piccoli e banali difetti dell’altro, delle mancanze innocue o insensate: dal disordine in casa ai piatti da lavare, dalla spesa alle abitudini diverse, dalle opinioni differenti alle scelte dei genitori da incontrare la domenica.

Lui e Tutti: Aiutaci, Signore, ad essere fedeli alla nostra croce quotidiana. Quando la sua ombra appare talmente grande da sembrare di oscurare il nostro volerci bene o il suo peso talmente grave da sembrarci insopportabile o dilaniare l'impegno sacro che ci siamo presi davanti a Te, o Signore, aiutaci ad essere sposi fedeli, l'uno per l'altra e ad essere insieme fedeli a Te per crescere ogni giorno nella tua tenerezza amante.

Sac.: Maria, Madre del cammino ***T.: prega per noi***
Santa Madre, deh! Voi fate.....

3. Gesù cade per la prima volta

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Sac.: “Gesù restò solo” (Lc 9,36)

Lui E' capitato anche a noi. Anche noi cadiamo sotto il peso di un rapporto che ci sembra pesante come la croce, che ci pare insopportabile, quasi sia impossibile riprendersi: silenzi, fredde occhiate di giudizio, muti, rimproveri.

Lui e Tutti: Signore, dacci la forza di tirarci su; donaci la capacità di comprendere che il nostro piccolo amore ha bisogno di continue cure e che senza di Te tutto questo non è possibile. Liberaci dal timore di cadere, dall'ossessione che tutto finisca e insegnaci a rialzarci per continuare il nostro cammino di amore, insieme, verso di Te.

Sac.: Maria, Madre del dolore ***T.: prega per noi***
Santa Madre, deh! Voi.....

4. Gesù incontra Maria, sua Madre

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Sac.: “Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore” (Lc2,19).

Lui Quante volte dopo tutta una giornata di impegni e di lavoro ci sentiamo stanchi e non riusciamo a fermarci per guardarci negli occhi e scambiarci parole dolci! Corriamo sempre, sembra che non ne possiamo fare a meno e ci dimentichiamo di rendere grazie a Te delle meraviglie compiute in noi e magnificare il Tuo Nome, come Maria nel canto del magnificat.

Lei e Tutti: Perdonaci, Signore, se oltre le nostre parole non rimane che fumo. Ti chiediamo scusa se parliamo tanto e non sappiamo ascoltarci e non sappiamo ascoltarti. Insegnaci il silenzio costruttivo di Maria, che comprende e non giudica, che accompagna e non obbliga, che tace ed ama, che Ti è rimasta fedele anche sotto la croce, oltre ogni promessa, per Amore.

Sac.: Maria, Madre della Chiesa ***T.: prega per noi***
Santa Madre, deh! Voi fate.....

5. Il Cireneo aiuta Gesù a portare la croce

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Sac.: “Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù” (Lc 23,26).

Lei Quante volte nei momenti di fatica non ci lasciamo aiutare dal coniuge! Pretendiamo con orgoglio di essere forti e capaci di fare da soli. Le nostre debolezze e i nostri errori ci danno così fastidio che non vogliamo nemmeno guardarli, neanche se a svelarci è il nostro partner.

Lui e Tutti: Insegnaci, o Dio, ad essere umili e a lasciarci aiutare. Nei dubbi, nelle paure, nei silenzi, nelle non comprensioni, negli interrogativi, fa che ci rendiamo disponibili ad accogliere il dono dell’altro. Ci hai chiamati per amarci in Te; consentici di comprendere che siamo samaritani l’uno per l’altra e che solo insieme possiamo crescere nel nostro amore verso di Te.

Sac.: Maria, corredentrica ***T.: prega per noi***
Santa Madre, deh! Voi fate.....

6. La Veronica asciuga il volto di Gesù

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Sac.: “Il Signore ne ebbe compassione e le disse “Non piangere” (Lc7,13).

Lei Spesso rimaniamo freddi e distaccati di fronte alle sofferenze dell’altro coniuge, minimizziamo il suo dolore fisico e ancor più quello spirituale. Non ci piace vedere il suo volto che piange, come non vorremmo che i nostri figli soffrissero....

Lui e Tutti: Insegnaci, o Padre, ad asciugare le lacrime dell’altro senza mai umiliarlo e di ascoltare il suo dolore con comprensione e dolcezza senza volere giudicare o dare le nostre soluzioni, ma lasciando lo spazio necessario perché cresca l’amore tra noi e con esso la possibilità di trovare insieme la risposta alle domande e alle sofferenze che le lacrime esprimono. Donaci la capacità di farci vedere piangere e l’umiltà di lasciarci consolare dal tuo amore che salva.

Sac.: Maria, Madre della famiglia ***T.: prega per noi***
Santa Madre, deh! Voi fate.....

7. Gesù cade la seconda volta

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Sac.: “Il popolo stava a vedere, i capi invece lo schernivano” (Lc23,35).

Lei Quante volte anche noi facciamo cadere l’altro per sentirci più grandi e più forti o usiamo frasi crudeli del tipo: “tanto non cambierai mai” oppure: ”tanto lo so come sei”. Cambiare fa male e mette in discussione le nostre false

sicurezze; spesso è più comodo rimanere come siamo che avere il coraggio di ricominciare da capo per perdonarci e rinnamorarci.

Lui e Tutti: Signore, fa' che ascoltiamo la tua croce; essa ci chiama a rialzarci ogni giorno e ci insegna a non dimenticare mai che siamo in due a portarla. Aiutaci, o bontà infinita, a cambiare ciò che in noi e nella nostra coppia non va, affinché quanto è ferito sia curato e quanto è malato sia risanato da Te, consapevole che ciò che oggi è croce domani sarà fonte di vita nuova e di risurrezione se ci affidiamo a Te.

Sac.: Maria, Madre dei discepoli del tuo Figlio ***T.: prega per noi***
Santa Madre, deh! Voi fate.....

8. Gesù incontra le donne

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Sac.: “Figlie di Gerusalemme non piangete su di me, ma su voi stesse e sui vostri figli” (Lc 23,28)

Lei L'amore tra noi nacque da un primo incontro, unico e particolare, che ricorderemo per il resto della nostra vita con infinito affetto e tenerezza. Ci sentiremo più vicini mentre rivivremo la gioia di quegli attimi: i primi timori, le parole, gli sguardi, i luoghi. e ringrazieremo Dio per le meraviglie compiute in noi dal Suo amore. Egli aveva voluto quell'incontro per noi due fin dall'eternità e ci ha condotti fino ad oggi.

Lui e Tutti: Perdonaci, Dio, se non siamo capaci di incontrarti sulla via della vita e della nostra ferialità; se ci compiangiamo per le nostre piccole o grandi sofferenze e non ci accorgiamo che Tu sei lì sotto il peso del legno della croce e ci ami. Abbi pietà di noi per tutte le volte che ci lamentiamo senza guardare a Te e senza renderci conto che il nostro partner ha bisogno dei nostri sguardi e delle nostre parole, della nostra tenerezza e del nostro affetto incoraggiante.

Sac.: Maria, Madre della Divina Tenerezza ***T.: prega per noi***
Santa Madre, deh! Voi.....

9. Gesù cade la terza volta

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Sac.: “Se tu sei il Re dei Giudei, salva te stesso” (Lc23,37).

Lui Quante volte ci sentiamo così male con noi stessi da voler dare ogni colpa all'altro se qualcosa va storto o è difficile o non va come noi vorremmo. Se ci pesa ricominciare tutto da capo è perché l'altro coniuge non è stato capace di cambiare in meglio! È lui, è lei, che deve migliorare, sforzarsi e risolvere tutto, non noi!

Lei e Tutti: Perdonaci, misericordia infinita, per tutte le volte che siamo caduti nella trappola di dare la colpa all'altro per i nostri errori o per le nostre stanchezze! Ti chiediamo pietà se non siamo stati capaci di amarci con cuore sincero e tenero, come tu ci chiedi; se non sappiamo nutirci di quell'amore umile che sa dimenticare, se ci fermiamo a guardare i nostri sbagli o errori e non ci rendiamo conto che Tu sei vicino a noi e ci tendi la mano per tirarci su, per ricominciare e correre l'uno verso l'altra e insieme verso di Te, Signore della vita e dell'amore.

Sac.: Maria, Madre di misericordia **T.: prega per noi**

Santa Madre, deh! Voi fate.....

10. Gesù è spogliato delle sue vesti

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Sac.: “Dopo essersi poi divise le sue vesti, le tirarono a sorte” (Lc 23,34; Sal 21,19).

Lui Quante volte anche noi ci dividiamo, ci opponiamo con acredine e incoscienza. Invece di rispettare il coniuge mettiamo a nudo le sue debolezze con l'intento di umiliarlo e farlo sentire di scarso valore o insignificante. Invece di accompagnarlo e di fargli sentire il nostro affetto, corriamo avanti

sulla nostra strada lasciandolo solo. Quanto volte non abbiamo pietà l'uno per l'altro.

Lei e Tutti: Abbi pietà di noi, Signore. Tu ci conosci e sai quanto sia difficile mettere a tacere le voci del nostro io quando spinge a difenderci e a dimostrare che siamo i più forti, dividendoci fra noi e creando situazioni aggressive. Insegnaci, o Padre, ad amarci con la forza dell'umile; un amore semplice e puro che non si mette in mostra, ma si fa piccolo per essere grande, come Te, Signore che ci salva, e aiutaci a costruire la nostra comunità familiare in una vera comunione ad immagine della Trinità.

Sac.: Maria, Madre delle nostre famiglie ***T.: prega per noi***
Santa Madre, deh! Voi fate.....

11. Gesù è inchiodato alla croce

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Sac.: “Quando giunsero al luogo detto del Cranio, crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e uno a sinistra” (Lc 23,33).

Lei A volte la strada si fa dura, la salita è più irta di quanto ci aspettavamo e il nostro cammino diventa pesante. In tali momenti non abbiamo nemmeno la forza di guardare alla presenza della persona amata accanto a noi. Gli avvenimenti, la sofferenza, la malattia ci sembrano così gravi e così crudelmente pronti ad inchiodarci che siamo tentati di chiuderci in noi stessi e di pensare che non ci sia più alcuna via di uscita.

Lui e Tutti: Perdonaci, Signore, ogni volta che perdiamo la speranza e viviamo le nostre croci quotidiane in un orizzonte di vuoto o addirittura di disperazione. Ti chiediamo perdono, Signore, per tutte le volte che abbiamo guardato alla tua Croce come alla fine di tutto, e non all'inizio della vita e della risurrezione. Ti chiediamo scusa, o Padre per le volte in cui il venerdì di morte ha vinto in noi sulla domenica pasquale della vita. Donaci la forza della speranza che sgorga dal sapere che Tu ci sei, e che sei il Padre dell'impossibile. “Niente è impossibile a Te”.

Sac.: Maria, Madre del nostro itinerario di coppia ***T.: prega per noi***
Santa Madre, deh! Voi fate.....

12. Gesù muore in croce

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Sac.: “Gesù gridando a gran voce disse: Padre nelle Tue mani consegno il mio Spirito” (Lc 23,44).

Lei L’alleanza tra l’uomo e il suo Dio si riflette e si rinnova nello scambio dei nostri anelli: essi sono il segno di un amore reciproco che durerà oltre la morte, che supererà le barriere del tempo e ci unisce come sposi l’albero della croce, insieme a Te, verso la risurrezione.

Lui e Tutti: Insegnaci, o Dio, a morire l’uno per l’altro e, insieme, a fidarci di Te, perché sia fatta non la nostra, ma la tua volontà. Dacci la forza di donaci o all’altro come Te sulla croce, per ritrovarci nuovi, vivi e trasfigurati nella domenica di pasqua. Aiutaci a confidare in te, specie nei momenti di prova o nelle notti della fede. Tu sei Amore. Tu sei Tenerezza. Ci affidiamo a Te, come Gesù sulla croce.

Sac.: Maria, Madre dei nostri figli ***T.: Prega per noi***
Santa Madre, deh! Voi fate.....

13. Gesù è deposto dalla croce

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Sac.: “C’era un uomo di nome Giuseppe, membro del sinedrio, persona buona e giusta. Egli era di Arimatèa, una città dei Giudei, e aspettava il regno di Dio. Si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Lo calò dalla croce” (Lc 23,50-53)

Lei O Madre Santa, come deve essere stato bella vederti, a Betlemme o a Nazareth, con il tuo bambino, Gesù, in braccio! Non c'è niente di più incantevole di vedere una mamma che abbraccia il suo bambino! Ora, Gesù, lo hanno deposto sulle tue ginocchia, calato dalla Croce, pieno di lividi e di piaghe; e Tu hai risentito in Te tutte le sofferenze della passione del Tuo Figlio. Nel Tuo cuore materno, o Maria, riassumi tutte le sofferenze delle mamme. Tu vedi soffrire le povere mamme dei bambini incurabili, dei bambini solo, poveri o denutriti. Tu vedi i genitori soffrire per i figli traviati e lontani da Dio, incuranti dell'educazione ricevuta, ingrati o indifferenti. Tu vedi tanto dolore muto per l'incomprensione, che talora si insinua anche nelle nostre famiglie, tra i figli e i genitori.

Lui e Tutti: O Madre Tu che hai associato il tuo dolore alla Passione del Tuo Gesù e sei la Corredentrice, offri al Signore il dolore di tante mamme e di tanti figli soli. Concedi a queste mamme sofferenti e ai figli soli, la forza della fede e della grazia. Siamo certi che tanta preziosità di lacrime, come quelle che tu hai versato ai piedi della croce, non sono inutili e non passeranno invano su questa terra.

Sac.: Maria, Madre di Dio ***T.: prega per noi***
Santa Madre, deh! Voi fate.....

14. Gesù viene posto nel sepolcro

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Sac.: “Giuseppe d’Arimatèa avvolse il corpo di Gesù in un lenzuolo e lo depose in una tomba scavata nella roccia, nella quale nessuno era stato ancora deposto” (Lc 23,53)

Lei Al termine della via dolorosa c'è una tomba. Sembra la fine: Gesù tace, non è più tra noi. Ci assale un immenso sconforto e ripensiamo alle prove della nostra vita familiare, alle delusioni, alle amarezze, ai silenzi penosi, alle lontananze, alle colpe, ai lutti. Anche se abbiamo unito la nostra sofferenza a quella di Cristo, forse, a un certo punto, come davanti al Suo sepolcro,

abbiamo l'impressione di aver smarrito la fiducia, la speranza. E la nostra pena si fa grande, quasi insopportabile.

Lui e Tutti: Aumenta, o Signore, nella nostra famiglia, lo spirito di fede e di abbandono alla Tua volontà. Fa' che crediamo che anche da una morte può nascere la vita, da un male un bene, da un dolore la gioia, se ci fidiamo di Te e ti amiamo con tutto il cuore. "Tutto infatti coopera in bene per coloro che amano Dio". Aiutaci a vedere, al di là del sepolcro, il Tuo progetto di amore che guida invisibilmente, ma realmente, tutta la nostra esistenza e a rinnovarci nella fede questo progetto di cui la Tua croce è icona vivente.

Sac.: Maria, Madre dolcissima ***T.: prega per noi***
Santa Madre, deh! Voi fate.....

15. Gesù risorge e vive in eterno alla destra del Padre

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Sac.: "Otto giorni dopo, i suoi discepoli erano di nuovo in casa, e Tommaso era loro. Gesù venne a porte chiuse, e si presentò in mezzo a loro, e disse: «Pace a voi!» Poi disse a Tommaso: «Porgi qua il dito e vedi le mie mani; porgi la mano e mettila nel mio costato; e non essere incredulo, ma credente». Tommaso gli rispose: «Signore mio e Dio mio!» Gesù gli disse: «Perché mi hai visto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!» (Gv 20,26-29)

Lei La tomba è aperta. Gesù è risorto per sempre, principio di risurrezione per tutti. L'Universo intero esulta. Ogni famiglia sa che la potenza di Dio è più forte della crisi e della morte. Grazie, Signore Gesù, per aver vinto la morte. Con Te abbiamo vinto anche noi. Grazie, Signore Gesù, per ogni famiglia che risorge ogni giorno con Te, e per la quale ogni giorno è nuovo. Tu sei la Vita, la Verità e la Vita.

Lui e Tutti: O Maria, Regina degli Angeli e delle Vittorie, Tu che splendi con Gesù nella Gloria del Padre, donna splendente di Sole, prendi ogni famiglia

per mano e guidala con la Tua tenerezza di mamma perché come te e il tuo figlio rispenda nel mondo e sia luce di grazia per tante coppie in difficoltà.

PREGHIERA DI CONCLUSIONE

Sac.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Una coppia: Ti ringraziamo, Dio per le meraviglie compiute in noi, per l'amore che ci hai donato e la chiamata a renderlo fecondo nel matrimonio, nella famiglia e nell'educazione dei figli. Ti affidiamo la nostra vita e le coppie che faticano ad andare avanti, che si stanno separando o che soffrono perché non riescono più a volersi bene. Rendici segno del tuo amore per loro. Dona a tutte le coppie e le famiglie la capacità di incontrarti ai piedi della tua croce e ritrovarti sulla strada di Emmaus, Risorto, che cammini con loro e ti fai compagno di viaggio del loro itinerario di vita. Insegnaci ad accoglierti e a tenerti con noi nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, tutti i giorni della nostra vita. Ci impegniamo a seguirti con fedeltà, per realizzare in pienezza il dono del sacramento nuziale celebrato una volta per sempre e camminare sulla via della santità coniugale. Amen. Amen. Amen.

Sac.: Padre nostro.... Salve Regina...

Sacerdote e Tutti: *Signore Gesù, Amore del Padre,
che hai dato la vita per noi
e ci hai resi partecipi della tua risurrezione,
non stancarti di benedire le nostre famiglie
e renderle sempre più simili
alla santa famiglia di Nazareth.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.*